

---

# Richiesta di rateazione per sanzioni derivanti dalle violazioni del Codice della strada (art 202-bis del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 ).

---

**Al Sindaco  
del Comune di Prato**

\_\_I\_ sottoscritt\_ \_\_\_\_\_ nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_ (Codice Fiscale \_\_\_\_\_) e residente a \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ recapito telefonico \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

## CONSAPEVOLE

- a) Che l'istanza deve essere **presentata con atto e data certa entro trenta** giorni dalla data di contestazione o di notificazione della violazione.
- b) Che la rateazione può essere concessa solo **per ogni verbale** con il quale sia stata contestata una o più violazioni per un importo **superiore a 200 euro**.
- c) Che la rateazione può essere concessa **solo a favore dei soggetti tenuti al pagamento** della sanzione amministrativa che versino in condizioni economiche disagiate, ai sensi del comma 2 dell'articolo 202-bis del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada)<sup>1</sup>.
- d) Che, sulla base delle condizioni economiche del richiedente e dell'entità della somma da pagare, la ripartizione del pagamento può essere determinata fino ad un massimo di dodici rate se l'importo dovuto non supera euro 2.000, fino ad un massimo di ventiquattro rate se l'importo dovuto non supera euro 5.000, fino ad un massimo di sessanta rate se l'importo dovuto supera euro 5.000.
- e) Che l'importo di **ciascuna rata non può essere inferiore a euro 100**.
- f) Che sulle somme il cui pagamento è stato rateizzato si applicano gli **interessi** al tasso previsto dall'articolo 21, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e successive modificazioni, **pari al 4,5% annuo**.
- g) Che la sola presentazione dell'istanza implica la **rinuncia ad avvalersi della facoltà di ricorso** al prefetto di cui all'articolo 203 e di ricorso al giudice di pace di cui all'articolo 204-bis del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada).
- h) Che **entro novanta giorni** dalla presentazione dell'istanza deve essere adottato il provvedimento di accoglimento o di rigetto. **Decorso il termine di cui al periodo precedente, l'istanza si intende comunque respinta, anche in assenza di un diniego esplicito.**
- i) Che nel caso di accoglimento dell'istanza, il **mancato pagamento della prima rata o, successivamente, di due rate, alla data di scadenza prevista**, determina l'automatica decadenza dal beneficio della rateazione e

---

<sup>1</sup> Può avvalersi della facoltà di chiedere la rateazione solo chi è titolare di un reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore a euro 10.628,16. Se l'interessato convive con il coniuge o con altri familiari, il reddito è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia, compreso l'istante, e i limiti di reddito di cui al periodo precedente sono elevati di euro 1.032,91 per ognuno dei familiari conviventi.

pertanto, ai sensi del comma 3 dell'articolo 203 del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada) il verbale diviene automaticamente titolo esecutivo per una somma pari alla metà del massimo edittale della sanzione per ogni singola violazione, somma dalla quale saranno decurtati gli importi eventualmente già versati a titolo di rate.

j) Che **in caso di rigetto** dell'istanza, il pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria deve avvenire **entro trenta giorni** dalla notificazione del relativo provvedimento di diniego, ovvero entro 30 giorni dall'inutile decorso dei novanta giorni dal ricevimento dell'istanza da parte dell'amministrazione, certificata dal timbro di ricevimento o dalla notifica di apposita comunicazione di ricevimento ovvero entro il termine più favorevole per il richiedente disposto nel provvedimento di rigetto.

k) Consapevole che ricorrendo la violazione dell'art. 193 c.1, il sequestro del veicolo perdura fino al pagamento dell'ultima rata e cessa con il dissequestro formale disposto dal competente organo.

### DICHIARA

Ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera o) del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'effetto delle dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 della citata norma<sup>2</sup>, di trovarsi in condizioni economiche disagiate, ai sensi del comma 2 dell'articolo 202-bis del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada)<sup>3</sup> di avere un reddito personale annuo pari a € \_\_\_\_\_, \_\_\_\_.

1) di **NON** convivere con il coniuge o altri familiari

2) di convivere con il coniuge o altri familiari di cui si indicano il/i nominativo/i e il/i rispettivo/i reddito/i.

a) \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_ (Codice Fiscale \_\_\_\_\_) e residente a \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ reddito annuo € \_\_\_\_\_, \_\_\_\_.

b) \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_ (Codice Fiscale \_\_\_\_\_) e residente a \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ reddito annuo € \_\_\_\_\_, \_\_\_\_.

c) \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_ (Codice Fiscale \_\_\_\_\_) e residente a \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ reddito annuo € \_\_\_\_\_, \_\_\_\_.

### CHIEDE

**ai sensi e per gli effetti dell'articolo 202-bis del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), la rateazione della/delle sanzione/i relative al/ai verbale/i di seguito indicati:**

1) Verbale N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_ importo € \_\_\_\_\_, \_\_\_\_.

2) Verbale N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_ importo € \_\_\_\_\_, \_\_\_\_.

3) Verbale N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_ importo € \_\_\_\_\_, \_\_\_\_.

**Consapevole che la richiesta di rateazione cumulativa per più verbali verrà evasa con l'emissione di altrettanti e separati atti, il sottoscritto chiede di ricevere il/i provvedimento/i di rateazione o di diniego direttamente presso l'Ufficio relazioni con il pubblico del Comando di Polizia Municipale indicato in calce. Al**

*pag. 1 di 2 – segue a pag. 2*

<sup>2</sup> Si ricorda che ai sensi dell'articolo 71 del citato D.P.R., le amministrazioni sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 46.

*pag. 2 di 2*

riguardo, edotto e consapevole che il Comando di Polizia Municipale di Prato adotterà il provvedimento di accoglimento o di diniego entro il mese successivo alla presentazione della domanda, e che in caso di accoglimento il pagamento della prima rata dovrà avvenire entro l'ultimo giorno del 2° mese successivo alla data di presentazione della richiesta, si impegna a presentarsi presso l'Ufficio Procedure e relazioni con il pubblico nei giorni e orari sopra indicati e in tempo utile per ricevere la notificazione del/i provvedimento/i di rateazione o di diniego, accettando la conseguenza che in mancanza, tale inerzia determinerà la decadenza dal beneficio della rateazione e l'applicazione delle previsioni dell'art. 203 del codice della strada (pagamento in misura della metà del massimo) e che in caso di diniego del beneficio della rateazione, il pagamento in misura ridotta dovrà essere effettuato entro il 120° giorno dalla data di presentazione della presente domanda. **Dichiara inoltre di sollevare l'Amministrazione Comunale di Prato da qualsiasi responsabilità e adempimento al riguardo.**

**Informativa sul trattamento dei dati personali (articolo 13 del d.lgs. 196/2003)**

**Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003 si rende noto che i dati da Lei forniti con la presente istanza verranno trattati esclusivamente per la valutazione in merito alla concessione della rateazione di cui all'articolo 202-bis del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), come da Lei richiesta.**

**Il trattamento dei dati verrà effettuato manualmente e in maniera informatica.**

**Il conferimento dei dati indicati è obbligatorio per consentire la valutazione dell'istanza secondo i requisiti indicati dal citato articolo 202-bis; nel caso in cui le informazioni richieste ai sensi della norma citata fossero incomplete, l'amministrazione non è tenuta a dar seguito al procedimento. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno diffusi a terzi soggetti. In ogni momento Lei potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del Titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs.196/2003. Titolare del trattamento dei dati è il Sindaco P.T. del Comune di Prato – Responsabile del trattamento dei dati è il Commissario della Polizia Municipale di Prato, Alfa 31.**

**Lei presta il consenso al trattamento dei dati secondo le finalità e con le modalità sopra descritte.**

\_\_\_\_\_ li \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_

Firma del richiedente \_\_\_\_\_

<sup>3</sup> Può avvalersi della facoltà di chiedere la rateazione solo chi è titolare di un reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore a euro 10.628,16. Se l'interessato convive con il coniuge o con altri familiari, il reddito è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia, compreso l'istante, e i limiti di reddito di cui al periodo precedente sono elevati di euro 1.032,91 per ognuno dei familiari conviventi

---

**Da riconsegnare a:**

Corpo di Polizia Municipale - Sportello al cittadino - Via Mazzini n. 65 – 59100 Prato - tel. 05741837878 fax. 05741837365  
Orario di apertura al pubblico: nei giorni feriali dal lunedì al venerdì 9.00-17.00, sabato 9.00-12.00

---